ROSETTI MARINO

Bilancio Consolidato

31 Dicembre 2016

Approvato dal Cda del 31/03/2017

INDICE

	Pagina
1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione sociale, a corredo del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2016	3
2. Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016:	
- Stato Patrimoniale	19
- Conto Economico	21
- Rendiconto Finanziario	22
• Struttura e contenuto del Bilancio consolidato	23
• Data di riferimento del Bilancio consolidato	24
• Principi di consolidamento	24
• Area di consolidamento	25
• Raccordo fra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio della società Capogruppo con i corrispondenti valori consolidati	27
• Criteri di valutazione	28
• Altre informazioni	38
• Commenti alle principali voci dell'attivo	38
• Commenti alle principali voci del passivo	49
• Commenti alle principali voci del Conto Economico	58
Allegati:	
- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016	67
- Prospetto della composizione dei conti delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2016	68
- Prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita	69
3. Relazione della Società di Revisione	70

1. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE SOCIALE, A CORREDO DEL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016

Signori Azionisti,
il bilancio consolidato del Vostro Gruppo dell'esercizio 2016 che Vi presentiamo chiude con un utile netto di Euro 1.755 mila dopo avere stanziato ammortamenti per Euro 4.885 mila, svalutazioni nell'attivo circolante per Euro 3.039 mila ed accantonato imposte sul reddito per Euro 1.120 mila.
Considerando il persistere della crisi economica che ha caratterizzato l'economia mondiale negli ultimi anni e considerando in particolare i settori in cui opera il Vostro Gruppo penalizzati dal prezzo del greggio, riteniamo che il risultato ora riportato possa definirsi comunque soddisfacente e testimoni l'impegno profuso da tutto il personale del Vostro Gruppo, cui crediamo debba andare il nostro ed il Vostro ringraziamento.
Di seguito Vi presentiamo la sintesi della gestione aziendale del Gruppo e le linee lungo le quali è possibile prevedere lo sviluppo della gestione futura.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio in esame è stato caratterizzato da una riduzione del volume di produzione (Euro 213 milioni nel 2016 di PIL contro Euro 228 milioni nel 2015) registrato nei settori Energy e Process Plants e solo parzialmente compensati da un incremento delle attività del settore Navale, che rimane comunque a livelli assolutamente non soddisfacenti.
Il decremento del volume di attività è diretta conseguenza della crisi del mercato dell'Oil&Gas a seguito dell'andamento del prezzo del petrolio. Infatti tutte le compagnie petrolifere ormai da qualche esercizio hanno ridotto gli investimenti al minimo indispensabile e rimandato l'avvio di nuovi progetti in attesa della stabilizzazione del prezzo del petrolio.
Il sensibile calo della domanda di nuove piattaforme petrolifere è stato parzialmente compensato da un lato da un incremento delle attività subsea e di servizi di assistenza ai clienti (attività queste ultime che sviluppano minori volumi ma con maggiore marginalità), dall'altro da una forte politica di contenimento dei costi sia operativi che di struttura. Queste attività hanno consentito di raggiungere comunque

un risultato che riteniamo assolutamente positivo considerato le attuali condizioni di mercato.
Nonostante quanto sopra, il sensibile decremento dei volumi di attività produttive si è comunque riflesso in modo significativo sulla marginalità che è risultata inferiore a quella dell'esercizio precedente sia in termini percentuali che in termini assoluti.
Per quanto riguarda i risultati economici intermedi, segnaliamo che il bilancio dell'esercizio precedente aveva beneficiato in modo significativo del rilascio di fondi rischi risultati eccedenti per Euro 5.441 mila (Euro 647 mila nel 2016) ed era penalizzato dallo stanziamento di fondi rischi per soli Euro 545 mila (Euro 5.510 mila nel 2016). Senza considerare quanto sopra, il divario tra i risultati economici intermedi dei due esercizi sarebbe risultato decisamente ridotto (EBITDA pari a +5,61% nel 2016 contro +6,93% del 2015, EBIT pari a +3,32% nel 2016 contro +4,70% del 2015).

Di seguito vengono riportati alcuni indici economici che si ritengono maggiormente significativi:

	31.12.16	31.12.15
P.I.L. (in migliaia di Euro) (A1+A2+A3 del conto economico)	213.011	227.625
Ebitda (in migliaia di Euro) (A+B-10-12-13 del conto economico)	12.597	21.212
Ebitda / Pil	5,91%	9,32%
Ebit (in migliaia di Euro) (A+B del conto economico)	2.202	15.594
Ebit / Pil	1,03%	6,85%
Utile lordo (in migliaia di Euro) (voce 22 del conto economico)	2.875	3.519
Utile lordo / Pil	1,35%	1,55%
Utile netto (in migliaia di Euro) (voce 23 del conto economico)	1.755	1.697
Utile netto / Pil	0,82%	0,75%
R.O.E (Utile netto / P.N. iniziale del gruppo)	0,95%	0,91%

Per quanto attiene i diversi settori di attività in cui opera il Vostro Gruppo, rinviando per i contenuti squisitamente numerici a quanto

riportato nella Nota Integrativa, segnaliamo quanto segue:

Settore Energy

Questo settore, con un valore della produzione, così come precedentemente definito, nel 2016 di circa Euro 151 milioni (Euro 160 milioni nel 2015) si è confermato il principale settore in cui opera il Vostro Gruppo.

L'esercizio è stato pesantemente influenzato da un livello ancora molto basso del prezzo del petrolio che ha indotto le compagnie petrolifere a perseverare nella politica di forte contenimento di nuovi investimenti, cancellando o posticipando le decisioni in merito alla realizzazione di nuovi impianti Oil&Gas. Questo scenario si è presentato in particolare nelle aree geografiche storicamente servite dal Vostro Gruppo, con la sola eccezione dell'area del Kazakistan. In questo paese le compagnie petrolifere hanno proseguito i loro investimenti, di cui hanno beneficiato le nostre partecipate che operano nell'area. Infatti la controllata Rosetti Kazakhstan Llp e la collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp hanno registrato risultati eccellenti sia in termini di volumi che di marginalità. Da sottolineare in particolare che Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp grazie ai brillanti risultati raggiunti nel 2016 ha recuperato la pesante perdita registrata nel 2015 a seguito della svalutazione della moneta locale.

Della crisi del mercato ne hanno risentito le società italiane e in particolare la società controllata Basis Engineering S.r.l. che ha registrato una pesante riduzione del fatturato con conseguente risultato economico negativo.

Anche come Capogruppo abbiamo subito una diminuzione del fatturato (seppur decisamente in misura inferiore rispetto alla società controllata Basis Engineering S.r.l.) legata all'impossibilità di acquisire commesse per nuove piattaforme petrolifere.

Per fronteggiare le difficoltà del mercato tradizionale, abbiamo operato su tre filoni principali di attività che ci hanno permesso di raggiungere comunque risultati positivi.

Come primo filone, abbiamo continuato a perseguire una politica di contenimento dei costi indiretti ed ottimizzazione dei costi diretti.

Come secondo filone, abbiamo avviato attività commerciali e di business development in aree di mercato meno colpite dal blocco degli investimenti, puntando con determinazione sul Golfo Arabico/Persico

dedicando particolare attenzione ad Iran, Qatar ed Emirati Arabi Uniti. Si è deciso cioè di concentrarci in un'area in cui i prezzi di produzione degli idrocarburi sono fra i più bassi al mondo e dove si continuano a realizzare nuovi impianti, pur in un contesto caratterizzato da una competizione più aggressiva che in passato. Riteniamo che questa scelta sia stata corretta, poiché durante l'esercizio siamo riusciti ad acquisire un primo contratto per un jacket destinato all'Iran e perché – dopo un rapido processo di qualifica – siamo attualmente in gara per alcuni progetti importanti destinati a Qatar ed Emirati Arabi.
Come terzo filone, abbiamo voluto aumentare la nostra attività su prodotti e servizi diversi da quelli tradizionalmente realizzati dal Vostro Gruppo. In particolare, abbiamo acquisito contratti nell'ambito dell'impiantistica on-shore ed abbiamo avuto conferma della validità della nostra scelta di proporci per servizi tecnici specialistici. Abbiamo inoltre portato avanti con buon successo il progetto per i moduli subsea acquisiti l'esercizio precedente.
Durante l'esercizio abbiamo consegnato una piccola piattaforma destinata al Congo ed abbiamo proseguito con successo i lavori sugli altri progetti in corso, la cui buona marginalità ci ha consentito di chiudere positivamente l'esercizio nonostante i bassi volumi di fatturato.
Segnaliamo infine che, in questo settore, il Vostro Gruppo ha acquisito contratti per circa Euro 101 milioni e siamo in attesa dell'esito di importanti gare che dovrebbero concludersi entro la prima metà del 2017.

Settore Costruzioni Navali

L'attività navale ha contribuito al raggiungimento del valore della produzione per circa Euro 24 milioni (Euro 13 milioni nel 2015).
Purtroppo continua la pesante crisi del settore a seguito del crollo del prezzo del petrolio che ha di fatto azzerato la domanda di mezzi navali a supporto delle attività offshore, mezzi che sono stati il nostro principale prodotto nel recente passato. Nonostante i notevoli sforzi commerciali profusi, nel corso dell'esercizio non sono maturate le condizioni per potere acquisire nuovi ordini sia per mezzi navali tradizionali che per altre tipologie di navi per le quali ci siamo proposti.

Di conseguenza nel corso del 2016 le attività produttive sono state concentrate sul proseguimento dei lavori di realizzazione dei cinque rimorchiatori in portafoglio di cui tre sono stati completati e consegnati nel corso dell'esercizio, uno consegnato nel mese di marzo 2017 e l'altro verrà completato e consegnato a breve.
Nella seconda metà dell'esercizio abbiamo allacciato rapporti commerciali con il più grosso costruttore navale italiano ed auspichiamo che questa collaborazione possa portare a breve i primi contratti per sotto assiemi o per unità navali diverse da quelle che rappresentano la nostra tipologia di prodotti tradizionali. Analogamente stiamo verificando le possibilità che si potrebbero aprire sui mezzi a propulsione diesel/elettrico ed LNG.

Settore Process Plants

Questo settore di attività è stato interamente eseguito dalla Controllata Fores Engineering S.r.l. e dalle sue partecipate ed ha contribuito, nel corso del 2016, al raggiungimento del valore della produzione per circa Euro 38 milioni, contro circa Euro 55 milioni registrati nell'esercizio precedente facendo registrare una redditività soddisfacente.
Il peggioramento registrato nel corso dell'esercizio 2016 in questo settore è imputabile ai seguenti fattori:

- acquisizione ritardata di progetti a causa di slittamenti inattesi nelle tempistiche di assegnazione da parte di alcuni Clienti;
- alcuni progetti, come quello di Zohr in Egitto, hanno richiesto tempi di esecuzione estremamente ridotti, che per consentirne il rispetto hanno comportato un aggravio dei costi per ricorso a strutture esterne inizialmente non pianificate;
- prolungamento dei tempi di consegna di una importante commessa relativa alla Fornitura di un Sistema di Telecomunicazione e Security per l'impianto denominato "TouatGaz Project - EPCC Process and production facilities" situato in Adrar - Algeria, per cause imputabili al Cliente (Tecnicas Reunidas);
- Blocco degli investimenti in aree geografiche storicamente importanti per le attività del Vostri Gruppo quali il Brasile e Singapore.

Le sopramenzionate situazioni hanno comportato la registrazione di significative perdite su taluni commesse che sono state causa,

unitamente ad un valore della produzione in significativo calo rispetto a quanto registrato dallo stesso settore nell'esercizio precedente.

INVESTIMENTI

Nel corso del 2016 sono stati effettuati investimenti per complessivi Euro 4.283 mila, di cui per Euro 947 mila in immobilizzazioni immateriali e per Euro 3.336 mila in immobilizzazioni materiali.
Gli investimenti principali in immobilizzazioni immateriali sono relativi all'acquisizione-implementazione di software volti a migliorare alcuni processi aziendali, alle spese per l'accensione di un finanziamento a medio termine e alle spese sostenute per il trasferimento degli uffici della società controllata Basis Engineering S.r.l. presso la nuova sede di Assago.
Gli investimenti in immobilizzazioni materiali hanno interessato principalmente i tre siti produttivi della Capogruppo e lo Yard della società collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp e sono stati diretti a potenziare sia i mezzi produttivi sia le infrastrutture.
L'andamento degli investimenti conferma l'attenzione del Vostro Gruppo nell'aumentare sempre più il suo livello competitivo, di sicurezza e di rispetto ambientale.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Per un'analisi approfondita delle movimentazioni finanziarie intervenute nell'esercizio, si rimanda al rendiconto finanziario allegato al bilancio consolidato di Gruppo.
In questa sede si segnala il grado di copertura delle immobilizzazioni (ampiamente finanziate mediante mezzi propri) e la posizione finanziaria netta positiva e migliorata rispetto all'esercizio precedente.
Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite principalmente da un credito verso la società collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp pari ad Euro 16.674 mila relativo al 50% di due finanziamenti espressi in Euro, (in conseguenza del consolidamento proporzionale) erogati nel corso dei precedenti esercizi, alla stessa società per garantire le risorse finanziare necessarie per gli

investimenti previsti per la realizzazione del cantiere in Kazakistan.
Si segnala che nei primi mesi del 2017 la società collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp ha interamente rimborsato alla Capogruppo il finanziamento acceso nel 2013 per un importo complessivo di Euro 11.549 mila.

Di seguito vengono riportati alcuni indici finanziari e patrimoniali che si ritengono maggiormente significativi:

	31.12.16	31.12.15
Pos. Finan. netta a breve (in migliaia di Euro) (CIII + CIV dell'attivo – D4 a breve del passivo)	100.497	80.219
Margine di struttura (in migliaia di Euro) (Passivo a m/l + P.N totale. - immobiliz.)	141.922	136.754
Copertura delle immobilizzazioni (Passivo a m/l + P.N totale. / immobiliz.)	2,40	2,35
Indice di indipendenza finanziaria (P.N. totale / totale attivo)	49,30%	52,88%
Incidenza proventi (oneri) sul Pil (Proventi e oneri finanz. / Pil)	0,35%	-4,74%

Per quanto riguarda i rischi finanziari legati ai crediti commerciali, si informa che il Vostro Gruppo opera principalmente con clienti fidelizzati, rappresentati dalle principali compagnie petrolifere o società da esse direttamente partecipate e dai principali armatori italiani. In considerazione della fidelizzazione dei clienti e della solidità patrimoniale degli stessi, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Si segnala comunque che, operando su poche commesse di notevoli dimensioni, esiste una forte concentrazione del credito su pochi soggetti. In considerazione di questo, è comunque prassi, prima dell'acquisizione di una commessa, procedere ad un'attenta valutazione degli impatti finanziari della stessa e ad una verifica preventiva delle capacità finanziarie del cliente. Durante lo svolgimento dei lavori si prosegue inoltre, con un attento monitoraggio dei crediti in essere.
Avendo una posizione finanziaria netta largamente positiva ed avendo ottenuto un buon rating da parte degli istituti bancari con cui operiamo, non si segnalano difficoltà nel reperimento delle risorse finanziarie né la presenza di rischi legati all'oscillazione dei tassi

d'interesse.
Operando su mercati internazionali, il Vostro Gruppo è esposto al rischio su cambi. Per tutelarsi da tale rischio, come negli esercizi precedenti, sono state poste in essere operazioni di copertura dal rischio di cambio in caso di acquisizione di significativi ordini in valuta da clienti ed in caso di emissione a fornitori di ordini in valuta di importo rilevante.
Si precisa che, quando si opera in paesi con valuta locale difficilmente negoziabile e soggetta a forti oscillazioni sui cambi (vedi Kazakistan), non risulta attuabile con efficacia una copertura dal rischio cambio.

PERSONALE

In tutte le aziende del Gruppo – come nella Capogruppo – le competenze e la professionalità delle persone sono considerati un asset intangibile molto importante.
Pertanto durante l'esercizio sono state investite notevoli risorse per attività di formazione, che hanno coinvolto buona parte del personale dipendente (ad esempio la Capogruppo ha investito somme pari al 1,34% del costo del personale). Questo dato conferma la particolare attenzione che abbiamo sempre dedicato alla crescita professionale delle risorse umane, in quanto riteniamo che il personale rappresenti la risorsa fondamentale per garantire la continuità e lo sviluppo del Vostro Gruppo.
Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2016 risulta di 1.062 unità, in aumento di 253 unità rispetto l'esercizio precedente.
Le nuove assunzioni sono state pari a +411 unità, mentre le uscite per naturale turnover sono state pari a -158 unità. Più in dettaglio è da rilevare che i dirigenti sono decrementati di -6 unità, mentre gli impiegati e gli operai sono incrementati rispettivamente di +117 di +142 unità. L'incremento del personale si è registrato nella Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp (+170 unità), nella Rosetti Kazakhstan Llp (+97 unità) e nella Fores Engineering Algerie Eurl (+9 unità); mentre si è registrato un decremento nella Capogruppo (-13 unità), nella Fores Engineering S.r.l. (-8 unità), nella Fores do Brasil LTDA (-1 unità) e nella Rosetti Doo (-1 unità) a seguito della sua liquidazione.

Nello specifico si segnala che una parte delle uscite registrate nella Capogruppo è stata riassorbita all'interno delle altre società del Gruppo.
Per il tipo di attività svolta, il rischio di infortuni, con conseguenze anche letali, è elevato. Per questo motivo il Vostro Gruppo ha sempre riservato particolare attenzione agli aspetti della sicurezza, adottando una serie di procedure interne e di interventi formativi allo scopo di prevenire il manifestarsi di tali eventi.
Tutti i siti produttivi di proprietà del gruppo sono certificati in accordo allo standard BS-OHSAS18001.
Si sottolinea che stiamo continuando a promuovere alcune iniziative con lo scopo di diffondere ulteriormente la cultura della sicurezza tra tutte le maestranze sia interne che esterne che operano all'interno dei nostri siti produttivi sia italiani che esteri.

ALTRE INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

In relazione all'informativa espressamente richiesta dall'art. 2428 del Codice Civile, rinviando per la parte specificatamente numerica alla Nota Integrativa, Vi segnaliamo:

Informazione sui rischi dell'impresa

I rischi fisiologici derivanti dalle attività svolte dalle Società del Gruppo, sono quelli tipici di realtà che operano nell'ambito dell'impiantistica e delle nuove costruzioni navali.
Le responsabilità derivanti dalla progettazione e realizzazione dei nostri prodotti ed i rischi connessi alla normale attività operativa vengono affrontati in via preventiva, dedicando un'adeguata attenzione a tali aspetti nello sviluppo dei processi e nell'implementazione di adeguate procedure organizzative ed, in via cautelativa, con l'adozione di adeguate coperture assicurative.
I potenziali rischi riguardanti aspetti finanziari, ambientali, di sicurezza sul lavoro ed un'analisi delle incertezze connesse alla particolare congiuntura economica, sono stati oggetto di analisi preventiva e conseguente attuazione di opportune azioni, così come è stato descritto nei rispettivi paragrafi "Situazione finanziaria", "Informazioni relative all'ambiente", "Personale" ed "Evoluzione

prevedibile della gestione".
Attività relative al D.Lgs.231/11 sulla responsabilità amministrativa
Per l'esercizio 2015 l'Organismo di Vigilanza nominato dalla Capogruppo ci ha trasmesso regolarmente le Relazioni Semestrali sull'attività svolta nel 1° e nel 2° semestre, di cui il Consiglio di Amministrazione ha preso atto senza rilievi, per l'assenza di fatti o criticità degne di nota.

Informazioni relative all'ambiente
Il Vostro Gruppo realizza manufatti metallici di grandi dimensioni e le relative attività produttive presentano rischi di impatto ambientale ridotti e principalmente limitati alle fasi di verniciatura e sabbiatura. Tali rischi, seppure ridotti, sono attentamente valutati dal servizio preposto.
L'attenzione verso le problematiche ambientali è confermata dal fatto che la Capogruppo è, da diversi anni, certificata in accordo allo standard internazionale ISO14001.

Attività di ricerca e sviluppo
Le attività di ricerca e sviluppo sono state svolte principalmente dal preposto ufficio di Business Development della Capogruppo e dalla società controllata Fores Engineering S.r.l. dove abbiamo sostenuto costi per complessivi Euro 1.450 mila. Tali attività hanno riguardato lo studio di nuovi prodotti e di nuove tecnologie in particolare legati al settore subsea, al settore wind ed al settore navale. Tra questi studi si segnalano il progetto di una piattaforma eolica galleggiante, il progetto di un nuovo rimorchiatore portuale, il progetto Gainn relativo alla studio del prototipo di un impianto di stoccaggio e microliquefazione LNG e lo studio, ricerca e realizzazione di un sistema di controllo sottomarino per gli impianti subsea.
Queste attività di ricerca possono potenzialmente offrire notevoli benefici al Vostro Gruppo, la quale, attraverso questi progetti innovativi, ha la possibilità di conquistare nuove aree di mercato.

Operazioni su azioni proprie
Durante l'esercizio in esame non sono state effettuate operazioni su azioni proprie. Pertanto il numero di azioni proprie possedute dalla Capogruppo è rimasto invariato ed ammonta a n. 200.000 pari al

5,0% del capitale sociale.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel periodo intercorrente dalla data di chiusura dell'esercizio ad oggi non si segnalano eventi che possono influire in modo rilevante sull'andamento gestionale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Settore Energy

Il portafoglio ordini ammonta ad Euro 101 milioni suddiviso nel settore offshore per Euro 54 milioni, nel settore subsea per Euro 8 milioni, nel settore technical service per Euro 10 milioni e nel settore onshore per Euro 29 milioni.
Questa situazione non è soddisfacente e resta legata quasi completamente al mondo dell'Oil&Gas anche se presenta una maggiore diversificazione di prodotti e servizi rispetto al passato.
Il Vostro Gruppo nutre però motivate speranze di acquisire a breve alcuni importanti progetti destinati al Medio Oriente ed al Mar Mediterraneo le cui gare sono previste concludersi entro la prima metà del 2017. E' opportuno segnalare che i progetti destinati al Medio Oriente, così come già avviene per il jacket destinato all'Iran, prevedono la costruzione negli Emirati Arabi e non daranno ricadute positive sui siti produttivi italiani. Diverso è ovviamente il discorso per le offerte destinate al Mar Mediterraneo che però prevedono attività di costruzione meno importanti, anche a causa della maggior richiesta di "local content", soprattutto da parte dell'Egitto.
Sempre relativamente a progetti con costruzione all'estero, Vi segnaliamo che la società collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp ha motivate speranze di acquisire a breve il suo primo importante progetto di tipo EPC destinato al Kazakistan. Dal momento che la società non ha capacità di gestire le fasi di Ingegneria e Approvvigionamento, è previsto che – in caso di aggiudicazione – Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp deleghi alla Capogruppo

lo sviluppo di queste attività attraverso un importante contratto di subappalto.
Riguardo al Kazakhstan, va ricordato inoltre che le società collegate Rosetti Kazakhstan e Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp hanno registrato un'eccellente performance nell'esercizio 2016, grazie anche ad un'importante attività di servizi tecnici. Queste attività di servizi tecnici hanno contribuito in maniera determinante ai volumi di lavoro ed alle marginalità del Vostri Gruppo nel 2016 e, per effetto delle recenti acquisizioni di progetti, nonché di ulteriori progetti di auspicata rapida acquisizione, si prevede che anche per il 2017 possano esserci importanti ricadute per il Vostro Gruppo nell'ambito dei servizi tecnici ad essi destinati.
Nonostante questi segnali positivi, va sottolineato che la situazione resta critica rispetto alle possibilità di sviluppare un carico di lavoro soddisfacente presso i siti produttivi italiani del Vostro Gruppo. Per questo motivo, e per la determinazione con la quale il Vostro Gruppo vuole penetrare nuovi mercati, non influenzati dalle oscillazioni del mercato dell'Oil&Gas, continueranno nel 2017 le azioni commerciali e di business development destinate al settore dell'energia eolica offshore che sono state avviate negli esercizi precedenti, seppur fino ad ora senza successo. L'esperienza maturata dal Vostro Gruppo con le offerte emesse nel 2016 consentirà di affrontare con maggior competenza tecnica e competitività le fasi future relative ad un settore che si prevede ancora in crescita nonostante i bassi prezzi del petrolio abbiano in parte rallentato la corsa versi le energie rinnovabili/alternative.
Su questo fronte, così come su altri quali il subsea e le attività di migliorie e modifiche su impianti esistenti (brownfield), il Vostro Gruppo sta intrattenendo rapporti commerciali con importanti potenziali partners ad essa complementari in ambito tecnico/tecnologico. Queste potenziali partnership potrebbero portare significativi vantaggi competitivi nel medio termine.

Settore Costruzioni Navali
In tale settore il portafoglio ordini ammonta ad Euro 2 milioni e riguarda il completamento di n.2 rimorchiatori.
Le difficoltà del mercato, che hanno colpito tutti gli armatori che costituiscono la clientela tradizionale del Vostro Gruppo, si riflettono

in maniera pesante sull'attività navale. Con la consegna degli ultimi rimorchiatori si aprirà una fase di importante calo di carico di lavoro cui si sta facendo fronte attraverso la messa a disposizione di servizi tecnici al più grosso costruttore navale italiano, che può contare su un importante portafoglio ordini per navi da crociera. Attraverso la collaborazione con questo partner si sta cercando di proporre il Vostro Gruppo per la realizzazione di natanti destinati a mercati molto diversi da quelli tradizionalmente serviti. In particolare si ambisce ad entrare nell'ambito militare ed in quello delle navi di appoggio ai Mega Yacht. Si stanno inoltre avviando alcuni contatti per valutare la possibilità di accedere al settore dei Mega Yacht, imbarcazioni per le quali sia l'ambito "clientela" che quello delle "finiture" sono molto lontani dall'esperienza storica del Vostro Gruppo. Nonostante questa distanza, stiamo appurando che la reputazione e la storia del cantiere Navale sono considerati una componente determinante per l'accesso a questo settore che – apparentemente – consentirebbe un rapido accesso al mercato. Durante il 2017, quindi, rivolgeremo molta attenzione e concentreremo gli sforzi commerciali verso queste nuove tipologie di business, in ottica di diversificazione.
Nell'ambito dei prodotti più tradizionali invece, oltre a seguire le gare cui siamo stati e cui saremo invitati, promuoveremo i rimorchiatori di tipo "Giano". Si tratta di un rimorchiatore assolutamente innovativo che consente manovre non realizzabili con le varie tipologie di rimorchiatori tradizionali e per il quale abbiamo un accordo di esclusiva con il titolare del progetto, riferito alle aree di mercato raggiungibili dal nostro cantiere.

Settore Process & Plant

In tale settore il Vostro Gruppo opera tramite la controllata Fores Engineering S.r.l. e le sue partecipate. L'avvio del 2017 ha usufruito di un backlog di oltre Euro 24 milioni di euro derivanti dall'esercizio precedente a cui si sono aggiunte nei primi mesi del 2017 acquisizioni per oltre Euro 2 milioni.
Dal punto di vista geografico si confermano, anche per l'esercizio in corso, come aree di grande interesse commerciale la zona del Mare del Nord per esclusive attività di manutenzione, gli Emirati Arabi Uniti e altri paesi del Golfo, il Nord Africa e il Congo (Brazzeville).
Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile del carico di lavoro per

l'esercizio 2017, la previsione è quella di avere un battente di lavoro alquanto variabile nel primo quadrimestre per poi stabilizzarsi successivamente.
Per l'esercizio 2017, si evidenzia che le attività commerciali attualmente in corso registrano un battente di offerte più elevato del recente passato, sia in termini di numero che di singola entità economica delle stesse e di diversificazione delle aree di destinazione, pur in presenza di un'ampia tendenza a slittare nel tempo dei progetti.
L'elevato grado di concorrenza sul mercato determina una significativa pressione sulla marginalità. Al fine di salvaguardare i margini reddituali la controllata adotterà le azioni necessarie per un'attenta gestione dei contratti, nello specifico nel corso delle fasi di acquisto di materiali e servizi.

Signori Azionisti,
dall'attività svolta dal Vostro Gruppo nel corso dell'esercizio 2016 è derivato un utile netto di Euro 1.755 mila.
Vi invitiamo infine ad approvare il bilancio che Vi è sottoposto, i criteri seguiti nella sua redazione e la relazione che l'accompagna.
Ravenna 31/03/2017

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Vice Presidente
Stefano Silvestroni

2. BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2016:

- ***Stato Patrimoniale***
- ***Conto Economico***
- ***Rendiconto Finanziario***
- ***Nota Integrativa***

STATO PATRIMONIALE (Importi in migliaia di Euro)

ATTIVO	*2016*	*2015*
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	**0**	**0**
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I Immobilizzazioni immateriali:		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	422	452
6) immobilizzazioni in corso e acconti	62	46
7) altre immobilizzazioni immateriali	1.530	1.182
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.014	1.680
II Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	69.307	70.534
2) impianti e macchinari	6.271	6.678
3) attrezzature ind.li e comm.li	1.319	903
4) altri beni	3.860	3.722
5) immobilizzazioni in corso ed acconti	880	103
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	81.637	81.940
III Immobilizzazioni finanziarie:		
1) partecipazioni:		
a) in imprese controllate	55	61
b) in imprese collegate	778	851
d-bis) in altre imprese	143	145
Totale partecipazioni	976	1.057
2) crediti:		
b) vs. imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.774	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.900	16.674
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	17.650	17.731
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**101.301**	**101.351**
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	638	360
3) lavori in corso su ordinazione	73.796	46.276
5) acconti	4.047	10.695
TOTALE RIMANENZE	78.481	57.331
II Crediti:		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.152	85.533
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.800	0
3) verso imprese collegate	5.730	3.375
4) verso controllante	8	0
5bis) crediti tributari	6.772	7.963
5ter) imposte anticipate	5.179	4.990
5quarter) verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	220	179
- esigibili oltre l'esercizio successivo	95	110
TOTALE CREDITI	92.956	102.150
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
5) strumenti finanziari derivati	4.167	0
6) altri titoli	37.379	36.941
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	41.546	36.941
IV Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	62.423	49.498
3) denaro e valori in cassa	64	52
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	62.487	49.550
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**275.470**	**245.972**
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	**812**	**1.026**
TOTALE ATTIVO	**377.583**	**348.349**

PASSIVO			*2016*	*2015*
A)	**PATRIMONIO NETTO:**			
	I	Capitale	4.000	4.000
	III	Riserva da rivalutazione	36.969	36.969
	IV	Riserva legale	1.110	1.110
	VI	Altre riserve	149.240	148.004
	VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(481)	(437)
	VIII	Utili (perdite) riportati a nuovo	(132)	(137)
	IX	Utile d'esercizio	1.755	1.697
	X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(5.100)	(5.100)
	XI	Riserva di consolidamento	23	23
	XII	Riserva di conversione	(1.230)	(1.937)
	TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		**186.154**	**184.192**
	Capitale e riserve di terzi		3	2
	TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO E DI TERZI		**186.157**	**184.194**
B)	**FONDI RISCHI ED ONERI:**			
	1)	Fondi per trattamento di quiescenza e simili	156	120
	2)	Fondi per imposte	2.571	2.611
	3)	Strumenti finanziari derivati	481	437
	4)	Altri	7.657	3.371
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI		**10.865**	**6.539**
C)	**T.F.R.**		**3.464**	**3.601**
D)	**DEBITI:**			
	4)	debiti verso banche:		
		- pagabili entro l'esercizio successivo	3.536	6.272
		- pagabili oltre l'esercizio successivo	42.737	43.771
	6)	acconti	80.967	52.104
	7)	debiti verso fornitori	38.926	40.780
	9)	debiti verso imprese controllate	24	1
	10)	debiti vs imprese collegate	778	265
	12)	debiti tributari	3.304	2.519
	13)	debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	1.996	2.194
	14)	altri debiti	4.691	5.962
	TOTALE DEBITI		**176.959**	**153.868**
E)	**RATEI E RISCONTI PASSIVI**		**138**	**147**
TOTALE PASSIVO			**377.583**	**348.349**

CONTO ECONOMICO (IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)	2016	2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	124.327	631.639
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	88.684	(404.014)
4) Incrementi delle immobilizzazioni interne	180	37
5) Altri ricavi e proventi:		
a) contributi in conto esercizio	297	114
b) altri	1.678	6.621
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**215.166**	**234.397**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(75.131)	(90.433)
7) Per servizi	(67.873)	(62.882)
8) Per godimento di beni di terzi	(4.774)	(6.527)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(41.887)	(39.703)
b) oneri sociali	(9.903)	(9.986)
c) trattamento di fine rapporto	(2.179)	(2.297)
e) altri costi del personale	(380)	(394)
Totale costo personale	(54.349)	(52.380)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(633)	(627)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(4.252)	(4.446)
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(3.039)	(545)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(7.924)	(5.618)
11) Variazione nelle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	277	(191)
12) Accantonamenti per rischi	(2.471)	0
14) Oneri diversi di gestione	(719)	(772)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(212.964)**	**(218.803)**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A+B)	**2.202**	**15.594**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni:		
d) dividendi ed altri proventi da altre imprese	1	1
16) Altri proventi finanziari:		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	469	280
d) proventi diversi dai precedenti		
- interessi e commissioni da imprese collegate	339	396
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	899	931
17) Interessi ed altri oneri finanziari:		
d) verso imprese controllate	(116)	0
d) verso imprese collegate	(49)	0
d) altri	(862)	(1.694)
17bis) utile e perdite su cambi	61	(10.712)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**742**	**(10.798)**
D) RETTIFIC. DI VALORE DI ATTIVITA' FINAN.		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	14	30
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	3	3
d) di strumenti finanziari derivati	128	0
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	(166)	(1.121)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	(123)
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	(47)	(66)
c) di strumenti finanziari derivati	(1)	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	**(69)**	**(1.277)**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D)	**2.875**	**3.519**
20) Imposte sul reddito d'esercizio	(1.120)	(1.833)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	**1.755**	**1.686**
(Utile) perdita dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	11
UTILE DEL GRUPPO	**1.755**	**1.697**

RENDICONTO FINANZIARIO (migliaia di Euro)	**31/12/2016**	**31/12/2015**
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	**49.550**	**103.075**
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) del periodo	1.755	1.697
Imposte sul reddito	1.120	1.833
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito	2.875	3.530
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	9.362	2.843
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.885	5.073
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	(44)	(131)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	17.078	11.315
Variazioni del capitale circolante netto		
(incremento) decremento delle rimanenze	(21.035)	(13.858)
(incremento) decremento dei crediti circolante entro l'esercizio	8.554	(698)
Incremento (decremento) dei debiti v/fornitori ed altri debiti	26.076	(16.927)
(incremento) decremento ratei e risconti attivi	214	(442)
Incremento (decremento) dei ratei e risconti passivi	(9)	(124)
(incremento) decremento di altre voci del cap. circolante	(2.784)	284
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	28.094	(20.450)
Altre rettifiche		
(Imposte sul reddito pagate)	(335)	(2.381)
(Utilizzo dei fondi)	(1.863)	(10.948)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	**25.896**	**(33.781)**
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Variazioni nette in:		
Immobilizzazioni Immateriali	(967)	(110)
Immobilizzazioni Materiali	(3.949)	3.044
Immobilizzazioni Finanziarie	81	687
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	(4.605)	(36.920)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	**(9.440)**	**(33.299)**
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	2.500	17.760
Rimborso finanziamenti	(6.270)	(668)
Mezzi propri		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(456)	(3.800)
Rivalutazione/riallienamento		
Riserva di conversione	707	263
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	**(3.519)**	**13.555**
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	**12.937**	**(53.525)**
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	**62.487**	**49.550**

Note: *gli interessi contabilizzati sono sostanzialmente pari a quelli incassati/pagati; i disinvestimenti non sono significativi pertanto non esplicitati; gli investimenti sono sostanzialmente pagati alla data di redazione del bilancio.*

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La normativa di legge è stata integrata, ove necessario, sulla base dei principi contabili enunciati dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati ed integrati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), nonché da quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB), nei limiti in cui questi ultimi sono compatibili con le norme di legge italiane.

Per quanto riguarda le informazioni relative agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio si rinvia all'allegata relazione degli Amministratori.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito

all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relative movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Ai fini delle valutazioni contabili viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni sottostanti piuttosto che alla loro forma giuridica.
Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 è stato predisposto utilizzando i bilanci delle singole società incluse nell'area di consolidamento, desunti dai relativi bilanci d'esercizio e pacchetti di consolidamento predisposti dagli organi sociali. Tali bilanci sono stati opportunamente modificati, ove necessario, per adeguarli ai principi di seguito elencati.

DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Tutte le imprese incluse nel bilancio consolidato hanno la data di chiusura del bilancio coincidente con quella del bilancio consolidato.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

A) Metodologie di consolidamento

Il consolidamento delle società controllate viene effettuato con il metodo integrale. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo sono principalmente i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni è stato eliminato a fronte del relativo patrimonio netto; la differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto delle società partecipate viene imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale parte residua, se negativa viene iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva viene iscritta in una voce dell'attivo denominata "Differenza da consolidamento" e ammortizzata in cinque esercizi qualora tale valore esprima la capacità futura di produrre reddito;
- vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come le partite di debito e di credito e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo, al netto dell'eventuale effetto fiscale;

- le quote del patrimonio netto e del risultato di esercizio di competenza di terzi sono evidenziate in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati;
- le società acquisite nel corso dell'anno sono consolidate dalla data in cui è stata raggiunta la maggioranza. Nel caso in cui l'acquisizione avvenga negli ultimi giorni dell'anno la società oggetto dell'acquisizione viene consolidata a partire dall'esercizio seguente.

B) Conversione in Euro di bilanci di società estere

I bilanci separati di ciascuna società appartenente al Gruppo sono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in Euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato.

Ai fini della presentazione del bilancio consolidato, le attività e le passività delle imprese controllate estere, le cui valute funzionali sono diverse dall'euro, sono convertite ai cambi correnti alla data di bilancio. I proventi e gli oneri sono convertiti ai cambi medi del periodo. Le differenze cambio, derivanti dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine esercizio e dalla conversione del conto economico a cambi medi dell'esercizio, sono rilevate nella voce del patrimonio netto "Riserva di conversione". Tale voce è rilevata nel conto economico come provento o come onere nel periodo in cui la relativa impresa controllata è ceduta.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 include i bilanci di tutte le società direttamente ed indirettamente controllate dalla Rosetti Marino S.p.A. (società capogruppo) ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, ad eccezione delle società Rosetti Marino Mocambique Limitada e Basis Congo Sarl le quali non sono state incluse nell'area di consolidamento in quanto non ancora operative al 31 dicembre 2016.
Le partecipazioni nelle società collegate sono state riflesse con il metodo del patrimonio netto ad eccezione della Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, consolidata con il metodo proporzionale e delle società Rosetti Pivot Ltd, Rosetti Congo Sarl, Rigros Srl e Basis

Pivot Ltd in quanto non operative.

L'elenco delle partecipazioni in società controllate ed in società collegate è il seguente (in migliaia di Euro):

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Quota di possesso
Imprese Controllate			
FORES ENGINEERING S.r.l.	Forlì	1.000	100,0%
BASIS ENGINEERING S.r.l.	Milano	500	100,0%
ROSETTI GENERAL CON. Lda (1)	Portogallo	50	100,0%
ROSETTI KAZAKHSTAN Llp (2)	Kazakhstan	198	100,0%
FORES ENG. ALGERIE Eurl (3)	Algeria	967	100,0%
FORES DO BRASIL LTDA (4)	Brasile	300	100,0%
ROSETTI MARINO UK Limited	Regno Unito	0	100,0%
ROSETTI MARINO MOZAMBIQUE Limitada (*)	Mozambico	1	96,0%
ROSETTI LYBIA Jsc	Libia	622	65,0%
BASIS CONGO Sarl (5)(*)	Congo	99	60,0%
Imprese Collegate			
TECON S.r.l.	Milano	47	20,0%
K.C.O.I. Llp (6)	Kazakhstan	1.160	50,0%
ROSETTI PIVOT Ltd (*)	Nigeria	2.556	49,0%
ROSETTI CONGO Sarl (*)	Congo	152	50,0%
RIGROS S.r.l. (*)	Ravenna	100	50,0%
BASIS PIVOT Ltd (*)	Nigeria	46	45,0%

(1) Di cui 2% detenuto indirettamente tramite Basis Engineering S.r.l.
(2) Di cui 10% detenuto indirettamente tramite Fores Engineering S.r.l.
(3) Detenuta indirettamente tramite Fores Engineering S.r.l.
(4) Di cui 75% detenuto indirettamente tramite Fores Engineering S.r.l.
(5) Detenuta indirettamente tramite Basis Engineering S.r.l.
(6) Di cui 40% detenuto indirettamente tramite Rosetti Kazakhstan Llp
(*) Attualmente società non operativa

Durante il 2016 sono avvenute, rispetto all'esercizio precedente, le seguenti variazioni che hanno avuto un effetto sul bilancio consolidato:

- Costituzione della collegata Rigros S.r.l. con sede a Ravenna e detenuta al 50% dalla Capogruppo;
- Liquidazione della controllata Rosetti Doo con sede in Croazia e detenuta al 100% dalla Capogruppo;
- Liquidazione della controllata Rosetti Marino Mexico S. de R.L. con sede in Messico e detenuta al 90% dalla Capogruppo e per il 10% dal Basis Engineering S.r.l.;
- Liquidazione della controllata Alfaros S.r.l. a Ravenna e detenuta al 100% dalla Capogruppo;
- Liquidazione della collegata Unaros Fzc con sede negli U.A.E. e detenuta al 50% dalla Capogruppo.

Le società controllate e collegate incluse nell'area di consolidamento operano nei seguenti settori:

- Fores Engineering S.r.l., Fores Engineering Algèrie Eurl e Fores do Brasil LTDA: progettazione e realizzazione di sistemi di automazione e controllo e relativa manutenzione;
- Basis Engineering S.r.l., Tecon S.r.l.: progettazione multidisciplinare di impianti petroliferi e petrolchimici;
- Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, Rosetti Lybia Jsc, Rosetti Kazakhstan Llp e Rosetti Marino UK Limited: costruzione di impianti petroliferi offshore ed onshore;
- Rosetti General Contracting Construcoes Serviços: noleggio di mezzi navali e servizi ed attività operative nei mercati esteri.

RACCORDO FRA IL PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO DELL'ESERCIZIO DELLA SOCIETA' CAPOGRUPPO CON I CORRISPONDENTI VALORI CONSOLIDATI.

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile dell'esercizio risultante dal bilancio della Società Capogruppo ed i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2016 è il seguente:

	Patrimonio netto	Utile dell'es.
IMPORTI RISULTANTI DAL BILANCIO DELLA ROSETTI MARINO SPA AL 31/12/16		
Rettifiche di consolidamento:	162.251	2.462
a. Differenza tra il valore di carico contabile delle partecipazioni consolidate e la valutazione delle stesse con il metodo del patrimonio netto	21.797	(1.067)
b. Effetto della contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria di immobilizzazioni materiali secondo la metodologia finanziaria	2.336	(115)
c. Storno utili/perdite non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo	62	105
d. Storno utili non realizzati derivanti da distribuzione dividendi tra Società del Gruppo	0	0
e. Stanziamento di imposte differite e anticipate riguardanti l'effetto fiscale (ove applicabile) delle rettifiche di consolidamento	(292)	370
IMPORTI RISULTANTI DAL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2016	186.154	1.755

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

Nella nota a seguire sono riportati gli effetti rinvenienti dall'applicazione dei nuovi principi sopra riportati sulle voci di stato patrimoniale e sul patrimonio netto al 1 gennaio 2016 e sullo stato

patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario dell'esercizio 2015, riportati ai fini comparativi

	Bilancio 31/12/15 approvato	**Riclassifiche /Rettifiche**	**Bilancio 31/12/15 riesposto**
Stato Patrimoniale Attivo			
B.III. 4) Azioni proprie	5.100	(5.100)	0
Stato Patrimoniale Passivo			
A.VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	5.100	(5.100)	0
A.VI. Altre riserve distintamente indicate	142.904	5.100	148.004
A.VII. Riserva per operazioni di copertura	0	(437)	(437)
A.X. Riserva negativa per azioni proprie	0	(5.100)	(5.100)
B.3) Strumenti Finanziari derivati passivi	0	437	437
Conto Economico			
A.5) Altri ricavi e proventi	0	4	4
B14) Oneri diversi di gestione	0	3	3
20.B) Imposte relative a esercizi precedenti	0	2	2
E.20) Proventi straordinari	4	(4)	0
E.21) Oneri straordinari	5	(5)	0

La voce "azioni proprie", classificata tra le immobilizzazioni finanziarie, accoglieva il valore delle azioni proprie acquistate dalla società nel corso degli esercizi precedenti. Tale voce, e la corrispettiva "riserva per azioni proprie in portafoglio" classificata nel patrimonio netto, sono state eliminate. Per effetto dei nuovi principi contabili, l'acquisto delle azioni proprie deve esser contabilizzato attraverso una riduzione del patrimonio netto. È stata pertanto reintegrata la voce "Riserva Straordinaria" mediante azzeramento della "Riserva per Azioni proprie in portafoglio" per un valore pari alle azioni proprie e contestualmente è stata alimentata, per pari valore ma di segno opposto, la "Riserva

negativa per azione proprie".
Le voci "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" e "strumenti derivati passivi", introdotte dai nuovi principi contabili, accolgono il fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura stipulato dalle società del Gruppo per coprirsi dal rischio di oscillazione del tasso di interesse previsto dai mutui bancari.
La voce "proventi straordinari" si riferiva ad altri ricavi e proventi diversi ed è stata riclassificata nella voce "Altri ricavi e proventi".
La voce "oneri straordinari" si riferiva in parte ad altri oneri diversi ed in parte a imposte relative ad esercizi precedenti ed è stata riclassificata in parte nella voce "oneri diversi di gestione" ed in parte nella voce "imposte relative ad esercizi precedenti".
I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali
Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.
Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, ad eccezione delle voci relative all'avviamento, alla differenza di consolidamento ed agli "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del C.C..
I costi di pubblicità ed i costi per ricerca e sviluppo sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

Immobilizzazioni materiali
Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di eventuali contributi in conto capitale, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.
Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni

esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni e riportate nella sezione relativa alle note di commento dell' attivo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.
I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Beni in leasing
I beni strumentali la cui disponibilità è ottenuta mediante contratti di locazione finanziaria sono esposti in bilancio secondo i principi contabili internazionali (IAS 17), il cosiddetto "metodo finanziario" che prevede:
- l'iscrizione nell'attivo del valore originario dei beni acquistati con contratti di locazione finanziaria al momento della stipula di tali contratti;
- la rilevazione del corrispondente debito residuo in linea capitale verso la società di leasing fra le passività;
- l'imputazione a conto economico, in sostituzione dei canoni di competenza, dei relativi ammortamenti economico-tecnici e degli oneri finanziari di competenza, impliciti nei canoni di locazione finanziaria.

Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)
Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto o con il metodo proporzionale se possedute al 50%. Le partecipazioni in altre imprese sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale

da permetterne l'assorbimento; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Materie Prime:
Sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzo.

Commesse in corso di lavorazione e riconoscimento dei ricavi:
Le commesse in corso di lavorazione di durata ultrannuale vengono valutate a fine esercizio sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza (metodo della percentuale di completamento). I corrispettivi maturati vengono calcolati applicando ai ricavi totali stimati la percentuale di avanzamento determinata con il metodo del cost-to-cost.
Tale percentuale si ottiene dal rapporto tra i costi sostenuti al 31/12 ed i costi stimati totali.
I corrispettivi aggiuntivi sono inclusi tra i ricavi di commessa solo quando entro la data del bilancio vi è l'accettazione formale del committente di tali corrispettivi aggiuntivi, ovvero, pur in assenza di una formale accettazione, alla data del bilancio è altamente probabile che la richiesta di corrispettivi aggiuntivi sia accettata sulla base delle più recenti informazioni e dell'esperienza storica.
Le commesse in corso di durata inferiore all'anno vengono valutate al costo specifico di produzione (metodo del contratto completato).
Gli acconti corrisposti in via non definitiva dai committenti in corso d'opera, a fronte dei lavori eseguiti e normalmente concordati attraverso "stati di avanzamento" sono iscritti a riduzione del valore delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione, mentre gli anticipi ed i milestones corrisposti dai committenti sono iscritti nella voce "acconti del passivo".
Le commesse vengono considerate completate quando tutti i costi previsti contrattualmente sono stati sostenuti ed i lavori sono stati accettati dai clienti. Le eventuali perdite su commesse stimate con

ragionevole approssimazione sono interamente portate a decremento del valore dei lavori in corso su ordinazione nell'esercizio in cui le stesse divengono note. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, la Società rileva un apposito fondo per rischi e oneri pari all'eccedenza.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o sottoscrizione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo originario di tali titoli viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale e comprendono gli interessi maturati alla data di chiusura del bilancio. Le disponibilità liquide denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Ratei e risconti

Tali voci comprendono le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, valorizzati mediante una ripartizione su base temporale, al fine di realizzare il principio della competenza.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.
I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value e sono principalmente utilizzati come strumenti di copertura al fine di gestire i rischi derivanti da fluttuazione dei cambi e tassi di interesse.
I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti). Pertanto le variazioni del relativo fair value di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate:

- nel conto economico nelle voci D18 o D19 nel caso di copertura di fair value di un'attività o passività iscritta in bilancio così come le variazioni di fair value degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di fair value dell'elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di fair value dello strumento di copertura, la differenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto);
- in un'apposita di riserva di patrimonio netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace è classificata nelle voci D18 e D19).

Per gli strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, in quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in hedge accounting, le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 o D19.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata fino al 31/12/2006 nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici. Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi,

hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS, ad eccezione della controllata Basis Engineering S.r.l., per la quale continua ad essere accantonato nel fondo TFR.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

Costi e ricavi

Sono rilevati sulla base del criterio della prudenza e della competenza economica di cui all'art. 2423-bis c.c., ai sensi dell'art. 2425-bis c.c., con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I costi ed i ricavi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla compravendita dei beni ed alle prestazioni di servizi. Le transazioni con le parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Contributi in conto capitale e in conto esercizio

I contributi in conto capitale ed in conto esercizio sono iscritti al momento dell'effettivo incasso.

In esercizi precedenti, per usufruire dei vantaggi di sospensione della tassazione previsti dalla normativa tributaria vigente fino al

31/12/97, parte dei contributi ricevuti, nella misura in cui la normativa fiscale lo consentiva, erano accantonati alla voce "altre riserve" di patrimonio netto

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti ed in ottemperanza di quanto indicato dai Principi Contabili di riferimento in materia di rilevazione delle imposte sul reddito d'esercizio.

Sono inoltre stanziate imposte differite sulle differenze temporanee tra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale sia passive che attive e sono calcolate in base all'aliquota che si presume applicabile al periodo nel quale le differenze si riverseranno, in applicazione della metodologia denominata "liability method".

Le imposte differite attive sono rilevate quando vi è la ragionevole loro certezza che si avranno in futuro utili imponibili in grado di assorbire detto saldo attivo.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti in valuta sono stati originariamente contabilizzati ai cambi in vigore alla data di registrazione delle operazioni.

Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico.

Alla fine dell'esercizio i crediti ed i debiti in valuta estera per i quali non sono state effettuate operazioni di copertura, sono convertiti in base al cambio in vigore alla data del bilancio. Gli utili e le perdite che derivano da tale conversione sono rispettivamente accreditate ed addebitate al conto economico come componente di natura finanziaria.

L'eventuale utile netto derivante dal confronto tra gli utili e le perdite su cambi potenziali viene accantonato in sede di destinazione dell'utile

d'esercizio in una apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c..

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c..

Comparazione ed esposizione dei valori

Al fine di una maggiore chiarezza ed intelligibilità tutti i valori dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario e della nota integrativa e dei relativi allegati sono espressi in migliaia di Euro.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/15	Incr.	Decr.	Delta cambi	Saldo 31/12/16
Licenze	19	0	(5)	0	14
Concessioni diritti di superficie	433	0	(25)	0	408
Totale concessioni licenze ecc.	**452**	**0**	**(30)**	**0**	**422**

Le voci sopra descritte vengono ammortizzate rispettivamente in base alla durata dei contratti di utilizzazione delle licenze e alla durata della concessione per i diritti di superficie.

Il valore delle concessioni di diritti di superficie è costituito dal valore residuo del corrispettivo sostenuto per l'acquisizione dei diritti di superficie, scadenti nel 2017, 2018 e nel 2050, su terreni attigui al Cantiere Piomboni.

Immobilizzazioni immateriali in corso

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/15	Incr.	Decr.	Saldo 31/12/16
Immobilizzazioni immateriali in corso	46	23	(7)	62

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti" pari a Euro 62 mila rappresenta il valore delle attività svolte fino al 31.12.2016 per lo sviluppo di progetti interni non ancora conclusi.

Altre immobilizzazioni immateriali

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/15	Incr.	Decr.	Delta cambi	Saldo 31/12/16
Spese costituz.ne mutui	264	0	(73)	0	191
Programmi EDP	271	205	(237)	4	243
Costi per migliorie su beni di terzi	647	742	(293)	0	1.096
Totale altre immob. immateriali	**1.182**	**947**	**(603)**	**4**	**1.530**

Con riferimento alle spese di costituzione dei mutui, si segnala che il Gruppo ha continuato a classificare, in quanto espressamente ammesso, i costi accessori ai finanziamenti sottoscritti prima dell'01.01.2016, tra le "altre" immobilizzazioni immateriali e ad ammortizzare tali costi in conformità al precedente principio. Le spese relative ai mutui sottoscritti nel corso del 2016 sono state al contrario imputate a conto economico nell'esercizio e riscontate sulla base della durata del contratto di finanziamento. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in tale fattispecie dato che gli effetti sarebbero irrilevanti, sulla base di uno specifico calcolo.

L'incremento della voce "programmi EDP" è principalmente dovuto per Euro 29 mila alle attività di sviluppo della nuova Intranet aziendale, per Euro 19 mila allo sviluppo del nuovo gestionale Timesheet, per Euro 48 mila all'acquisizione di licenze per la gestione documentale, per Euro 11 mila all'acquisizione di licenze Milemite per la gestione

delle attività di project control e della disciplina elettrostrumentale e per Euro 15 mila a licenze d'uso Microsoft effettuati dalla Capogruppo. Con riferimento alla controllata Fores Engineering S.r.l. si segnalano investimenti in programmi per la gestione dei Curriculum Vitae, per circa Euro 13 mila, un programma per la gestione dei rapporti commerciali, per Euro 7 mila e licenze del pacchetto office per Euro 15 mila

L'incremento della voce "migliorie su beni di terzi" è dovuto per Euro 63 mila a migliorie sulla rete fognaria connessa ad una porzione di terreno sulla quale la Capogruppo ha il diritto di superficie e per la restante parte alla capitalizzazione dei costo di acquisto dei materiali e servizi necessari alla implementazione dei nuovi uffici di Assago da parte della controllata Basis Engineering S.r.l. per adeguare l'immobile in locazione alle necessità aziendali.

Il decremento è dovuto per Euro 603 mila agli ammortamenti dell'esercizio e per Euro 4 mila al delta cambi. Con riferimento agli ammortamenti, si precisa che criteri di ammortamento utilizzati sono differenziati per le varie tipologie di costi capitalizzati e precisamente:

- in tre anni a quote costanti per i programmi EDP;
- in base alla durata dei contratti di mutuo per le spese di accensione dello stesso;
- in base alla durata dei diritti di superficie e dei contratti di leasing immobiliare per gli investimenti effettuati su tali aree.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione di questa voce, la movimentazione dell'esercizio e le aliquote d'ammortamento sono riportate nell'allegato in calce alla presente Nota Integrativa.

Nell'esercizio 2016 sono stati effettuati gli ammortamenti ordinari calcolati sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

La voce immobilizzazioni in corso e acconti è costituita principalmente per i lavori relativi alla costruzione di nuove palazzine uffici e di nuovi capannoni presso lo Yard in Kazakhstan da parte della società collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries LLP.

Gli Amministratori della Capogruppo, pur non essendo in presenza di

perdite durevoli di valore, hanno prudenzialmente sottoposto a test di impairment le immobilizzazioni materiali ed immateriali della Capogruppo stessa, in presenza dei seguenti fattori:
- il fatturato ha subito nel presente esercizio un decremento significativo;
- la crisi di mercato, in particolare nel settore dell'Oil&Gas, si sta protraendo ormai da alcuni anni;
ancorché il budget approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società preveda un sostanziale pareggio nel prossimo esercizio e livelli di EBITDA superiori ai 2 milioni di Euro per i prossimi esercizi.
Il metodo utilizzato è stato quello del Discounted Cash Flow con l'utilizzo di un tasso WACC pari all'8,67%.
Per lo svolgimento del test la Società ha utilizzato il Business Plan 2017-2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione.
Il test non ha evidenziato la necessità di procedere con alcuna svalutazione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

In dettaglio le partecipazioni non consolidate, risultano essere le seguenti (in migliaia di Euro):

	Quota di partecipazione	Saldo 31/12/15	Incr.	Decr.	Saldo 31/12/16
Imprese controllate:					
Rosetti Marino Mocambique Ltd (*)	96%	1	0	0	1
Basis Congo Sarl (*)	60%	60	0	(6)	54
Totale imprese controllate		**61**	**0**	**(6)**	**55**
Imprese collegate:					
Rosetti Congo Sarl (*)	50%	76	0	0	76
Rosetti Pivot Ltd (*)	49%	137	0	(137)	0
Rigros S.r.l. (*)	50%	0	50	0	50
Basis Pivot Ltd (*)	45%	21	0	0	21
Tecon S.r.l.	20%	617	14	0	631
Totale imprese collegate		**851**	**64**	**(137)**	**778**
Altre imprese:					
SAPIR		3	0	0	3

CAAF Industrie	2	0	0	2
Consorzio Cura	1	0	0	1
Consorzio Destra Candiano	1	0	0	1
O.M.C.	0	20	0	20
Cassa Risparmio Ravenna	138	0	(22)	116
Totale altre imprese	**145**	**20**	**(22)**	**143**

(*) La società non è operativa.

Per allineare il valore delle partecipazioni nelle imprese collegate ai rispettivi patrimoni netti è stata rivalutata, per effetto dell'utile realizzato nel periodo, la partecipazione in Tecon S.r.l. per Euro 14 mila, mentre si è proceduto alla svalutazione della partecipazione in Rosetti Pivot Ltd per Euro 137 mila, in attesa di registrare risultati economici positivi, attesi dall'avvio delle commesse per le quali la società è stata costituita, in ossequio al principio di prudenza si è allineato il valore di costo a quello di patrimonio netto.
Si segnala inoltre la costituzione nell'esercizio, della società collegata Rigros S.r.l., con sottoscrizione del 50% del capitale da parte della Capogruppo.
Nella voce altre imprese è stata riclassificata la quota di partecipazione in Offshore Mediterranea Conference precedentemente inserita tra le attività finanziarie che non costituiscono partecipazioni.
Con riferimento alla partecipazione nell'istituto Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., si segnala l'allineamento del relativo valore iscritto a bilancio sulla base del valore di mercato al 31.12.2016 attraverso una svalutazione della partecipazione per Euro 22 mila.
Per il dettaglio dei valori di carico delle partecipazioni e del confronto con il valore di carico si rimanda alla tabella allegata in seguito.

I dati desunti dagli ultimi bilanci disponibili ricevuti delle società collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto, sono i seguenti (in migliaia di Euro):

	Totale Attività	**Patrimonio netto**	**Valore della produzione**	**Risultato d'esercizio**
Tecon S.r.l.	5.101	3.154	4.068	70

Tecon S.r.l. è una società di ingegneria.

Crediti verso imprese collegate

La voce in oggetto è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/15	Incr.	Decr..	Saldo 31/12/16
Kazakhstan Caspian Offshore Ind.	16.674	0	0	16.674

Tale credito è rappresentato dal 50% di due finanziamenti fruttiferi di interessi a medio termine concessi alla collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp al fine di permettere rispettivamente la realizzazione e l'ampliamento di un proprio yard in Kazakhstan. Il primo finanziamento è stato erogato a partire dal 2009 con più versamenti (valore residuo complessivo al 31/12/2016 di Euro 21.800 mila), il secondo è stato erogato nel 2013 per un importo di Euro 11.549 mila (interamente rimborsato nei primi mesi del 2017). Entrambi i finanziamenti non sono assistiti da garanzie reali e sono fruttiferi di interessi ad un tasso in linea con quelli di mercato. Gli Amministratori ritengono che non vi siano rischi di mancato realizzo di tali crediti in considerazione dei flussi di cassa derivanti dalle commesse che la collegata ha acquisito negli ultimi esercizi e delle probabili future acquisizioni; ciò nonostante per effetto della significativa variazione del cambio del paese di riferimento, ancorché i finanziamenti siano espressi in Euro, gli Amministratori hanno ritenuto prudenziale operare un accantonamento a fronte del rischio controparte/paese derivante dalla corresponsione di valori che per la collegata sono risultati estremamente più elevati e quindi anche di gran lunga più significativi per effetto del solo deprezzamento della valuta. Tale accantonamento è stato riflesso nell'ambito del fondo per rischi ed oneri in quanto non avente natura di svalutazione specifica del credito finanziamento, bensì a fronte del rischio valuta connesso al paese di riferimento che potrebbe trovare manifestazione anche differente dalla svalutazione del credito.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce in oggetto è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/2016	Saldo 31/12/2015
Materie prime	1.452	1.291
meno fondo obsolescenza	(814)	(931)
	638	360
Lavori in corso su ordinazione	220.194	131.530
Acconti su lavori in corso	(146.398)	(85.254)
	73.796	46.276
Acconti per anticipi a fornitori	4.047	10.695
Totale rimanenze	**78.481**	**57.331**

La valutazione delle rimanenze finali di materie prime al costo medio di acquisto non determina differenze apprezzabili rispetto ad una valutazione a costi correnti. Al fine di adeguare tale voce al presumibile valore di realizzo, è stato iscritto un apposito fondo obsolescenza a riduzione delle stesse, per un importo pari ad Euro 814 mila.

I lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale rappresentano commesse valutate sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza (metodo delle percentuali di completamento) al netto degli acconti ricevuti a fronte di stato di avanzamento lavori. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è legato al diverso avanzamento delle commesse in corso ed in particolare ad un elevato stato avanzamento di commesse iniziate alla fine del precedente esercizio.

Gli anticipi a fornitori rappresentano principalmente le somme riconosciute a vari fornitori e subappaltatori al momento dell'emissione del relativo ordine di acquisto di materiale e contratto di subappalto.

CREDITI

Crediti verso clienti

Questa voce comprende crediti verso clienti che derivano da normali operazioni di natura commerciale.

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/16	Saldo 31/12/15
Crediti verso clienti Italia	15.816	12.683
Crediti verso clienti Cee	19.379	27.730
Crediti verso clienti extra-Cee	44.220	46.158
Fondi svalutazione crediti	(4.463)	(1.038)
Totale crediti verso clienti	**74.952**	**85.533**

Il decremento del valore complessivo dei crediti rispetto all'esercizio precedente è imputabile ad una variazione della periodicità nell'incasso degli stessi.

La composizione di tale voce, per la natura delle attività svolte, risulta molto concentrata, essendo circa il 51,89% (55,50% nel precedente esercizio) del totale dei crediti commerciali composto dai primi 5 clienti per significatività del saldo.

Il fondo svalutazione crediti, incrementato di Euro 3.425 mila rispetto al precedente esercizio, è ritenuto congruo per fare fronte alle presumibili perdite su crediti ed è stato determinato sulla base di valutazioni complessive che tengono conto dei rischi di insolvenza legati prevalentemente a fattori specifici. Lo stanziamento riflette pertanto una prudente valutazione degli Amministratori in relazione ai rischi di mancato realizzo di tali crediti.

Per i crediti di natura commerciale esigibili entro l'esercizio, il cui previsto recupero avviene nei normali termini commerciali, la società non ha utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato in ossequio alla presunzione assunta dal documento OIC 15.

Per i crediti di natura commerciale esigibili oltre l'esercizio, pari ad Euro 2,8 milioni, è prevista una corresponsione di interessi a tassi in linea con quelli di mercato pertanto non è stata fatta alcuna attualizzazione del credito.

Crediti verso imprese collegate

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/16			Saldo
	Comm.	Finanz.	Tot.	31/12/15
Unaros Fzc	0	0	0	60
Rosetti Pivot Ltd	306	0	306	0
Kazakhstan Caspian Off. Ind.	5.269	155	5.424	3.315
TOTALE	**5.575**	**155**	**5.730**	**3.375**

Tutte le operazioni commerciali e finanziarie con le società collegate sono effettuate a condizioni di mercato. Tra i crediti verso collegate non sono previste perdite ulteriori rispetto a quelle già riflesse in bilancio.

Crediti verso controllante

I crediti verso la società controllante Rosfin S.p.A. pari a Euro 8 mila sono interamente di natura commerciale. Tali operazioni sono effettuate a condizioni di mercato e sui relativi crediti non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto ritenuti dagli Amministratori interamente recuperabili.

Crediti tributari

Tale voce si compone di (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/16	Saldo 31/12/15
Iva c/erario	1.720	1.287
Credito verso dogane per dazi	32	26
Credito per imposte estere	29	0
Credito IRAP	835	1.132
Credito IRES	4.156	5.518
Totale	**6.772**	**7.963**

Il credito Iva è composto principalmente per Euro 1.502 mila dal credito Iva annuale maturato dalle operazioni commerciali ordinarie e per Euro 218 mila dal credito iva maturato negli esercizi precedenti e chiesto a rimborso.

Il credito Irap è dovuto sia a maggior acconti versati negli anni precedenti rispetto all'imposta dovuta sia a crediti maturati nel 2014 in base a quanto previsto dall'art.19 c.1 lett. B Decreto Legge n.

91/2014 (cosiddetto decreto competitività) che prevede la possibilità di convertire in credito Irap, ripartibile in cinque quote annuali di pari importo, l'eventuale eccedenza derivante dall'A.C.E. (Aiuto alla Crescita Economica) e l'importo corrisponde al credito residuo che potrà essere utilizzabile nei tre esercizi successivi.
Il credito Ires è principalmente dovuto a maggior acconti versati negli anni precedenti rispetto all'imposta dovuta per l'esercizio 2016 oltre a importi chiesti a rimborso negli esercizi precedenti.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate sono state stanziate su tutte le differenze temporanee attive. Si precisa che gli effetti fiscali teorici sulle differenze temporanee sono stati calcolati in base alle aliquote vigenti. Le variazioni di tale voce sono riportate nell'apposito prospetto allegato in calce alla presente Nota Integrativa.
Segnaliamo che la legge di Stabilità per il 2016 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, n. 302 del 30 dicembre 2015, come legge 28 dicembre 2015, n. 208) ha modificato l'aliquota IRES a decorrere dal 1° gennaio 2017 portandola dal 27,5% al 24% con effetto per i periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2016. Alla luce di questo gli effetti fiscali teorici sulle differenze temporanee sono stati calcolati tenendo conto, per le poste con rilevanza fiscale nel 2017 e negli anni successivi, della riduzione dell'aliquota Ires.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/16	**Saldo 31/12/15**
Esigibili entro l'esercizio successivo:		
Crediti v/dipendenti	73	130
Credito per rimborsi assicurativi	9	0
Vari	138	49
TOTALE	**220**	**179**
Esigibili oltre l'esercizio successivo:		
Depositi cauzionali	95	110
TOTALE	**95**	**110**

I crediti vari sono costituiti principalmente da un credito per maggiori imposte versate allo stato norvegese sui redditi del personale operante in loco e dal credito per contributi derivanti dall'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici installati presso la sede di via Trieste e il cantiere San Vitale in Ravenna e da anticipi pagati a fornitori di servizi.
Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.
Non risultano iscritti crediti esigibili oltre i 5 anni.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Altri Titoli

L'incremento delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è interamente dovuto agli investimenti temporanei di liquidità in quote di fondi comuni, polizze assicurative, certificati bancari e altri titoli azionari e obbligazionari.
Si riporta nella seguente tabella le variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

	Saldo 31/12/15	Delta cambi	Saldo 31/12/16
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	0	4.167	4.167
Altri titoli non immobilizzati	36.941	438	37.379
Totale altri titoli	**36.941**	**4.605**	**41.546**

La voce Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati include strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, in quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in hedge accounting: le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 d o D19 d.
La voce Altri Titoli non immobilizzati accoglie interamente investimenti temporanei di liquidità in quote di fondi comuni, polizze assicurative, certificati bancari e altri titoli azionari e obbligazionari : le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 c o D19 c.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Depositi bancari e postali

Il saldo al 31 dicembre 2016 di Euro 62.423 mila è costituito interamente da depositi bancari attivi.

Denaro e valori in cassa

Il saldo al 31 dicembre 2016, principalmente costituito da contanti, è di Euro 64 mila.

Relativamente alla variazione delle disponibilità liquide si rinvia al rendiconto finanziario allegato in calce alla presente nota integrativa.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/16	Saldo 31/12/15
Ratei per interessi attivi	0	199
Risconti attivi per affitti	241	5
Risconti attivi su noleggi beni mobili	74	84
Altri risconti attivi	497	738
Totale ratei e risconti attivi	**812**	**1.026**

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale e prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle classi componenti il Patrimonio Netto viene fornita in allegato.

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il Patrimonio netto:

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31 dicembre 2016, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 4.000.000 di azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

RISERVA DA RIVALUTAZIONE

Tale riserva è stata costituita nel 2005 a seguito della rivalutazione dei cespiti e del riallineamento del valore fiscale a quello civilistico eseguiti ai sensi della legge 266/05 e si è incrementata nel corso dell'esercizio 2008 per effetto della rivalutazione dei cespiti ai sensi della L.2/09.

RISERVA LEGALE

Tale riserva è costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli esercizi precedenti.

ALTRE RISERVE

Riserva straordinaria

Tale riserva è costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli anni precedenti.

RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

Tale riserva si movimenta per la contabilizzazione dei flussi finanziari futuri derivanti da strumenti derivati che vengono considerati come "strumenti a copertura dei flussi finanziari".

UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

Evidenzia gli utili degli esercizi precedenti di alcune società controllate consolidate integralmente.

UTILE DELL 'ESERCIZIO

Evidenzia il risultato del periodo.

RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO

Tale riserva accoglie il controvalore delle azioni proprie in portafoglio detenute dalla società.

RISERVA DI CONVERSIONE

Tale riserva è costituita dalle differenze originate dalla conversione dei

bilanci in valuta estera delle società non residenti incluse nell'area di consolidamento dovute alla diversità tra il cambio di fine esercizio, utilizzato per la traduzione dei valori dello stato patrimoniale, e il cambio medio dell'esercizio, utilizzato per la traduzione dei valori del conto economico.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fondi per trattamento di quiescenza e simili
Tale voce è relativa agli importi accantonati per il trattamento di fine mandato spettante ad un amministratore come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti ed è pari ad Euro 156 mila al 31.12.2016 (Euro 120 mila al 31.12.2015).

Fondi per imposte
Tale voce è costituita per Euro 2.571 mila (Euro 2.611 mila al 31.12.2015) dal fondo imposte differite ed è calcolato su tutte le differenze temporanee passive.
Si precisa che gli effetti fiscali teorici sulle differenze temporanee sono stati calcolati in base alle aliquote vigenti. Le variazioni di tale voce sono riportate nell'apposito prospetto allegato in calce alla presente Nota Integrativa.

Fondi per strumenti finanziari derivati passivi
Tale voce pari a Euro 481 mila (Euro 437 mila al 31.12.2015) rappresenta la contropartita di quanto esposto nella "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" presente nel patrimonio netto. Le caratteristiche degli strumenti di finanza derivata sono riportate nelle tabelle che seguono:

Strumento di Copertura
Contratto di IRS Rosetti Marino S.p.A.
Nozionale Euro 30 milioni
Durata: 48 mesi
Periodo: 31.10.2014 – 31.10.2018
Tasso: Euribor 3 mesi
Periodicità: Rate trimestrali

MTM in Euro al 31.12.16 Euro (415) mila

Strumento di Copertura
Contratto di IRS Basis Engineering S.r.l.
Nozionale Euro 2,5 milioni
Durata: 60 mesi
Periodo: 30.06.2016 – 30.06.2021
Tasso: Euribor 3 mesi
Periodicità: Rate trimestrali
MTM in Euro al 31.12.16 Euro (15) mila

Strumento di Copertura
Contratto di IRS Fores Engineering S.r.l.
Nozionale Euro10 milioni
Durata: 60 mesi
Periodo: 28.02.2017 – 30.11.2021
Tasso: Euribor 3 mesi
Periodicità: Rate trimestrali
MTM in Euro al 31.12.16 Euro (51) mila

Si segnala che la Controllante è dotata di un sistema di poteri e procedure che regolano la sottoscrizione dei contratti di finanza derivata.
In particolare, con riferimento alla finanza derivata per copertura dal rischio di cambio il Consiglio di Amministrazione delibera il livello di affidamento da utilizzarsi per la stipula di strumenti di finanza derivata e nell'ambito di tale fido la direzione amministrativa procede alla materiale definizione dello strumento più idoneo alla copertura del rischio.
Per quanto invece concerne gli strumenti di copertura dal rischio di tasso su finanziamento questi vengono specificatamente deliberati dal Consiglio di Amministrazione congiuntamente alla delibera del finanziamento che è oggetto di copertura.
Tali procedure e prassi in essere e pienamente operative saranno a breve formalizzate anche in forma scritta.

Altri fondi

Tale voce si è così movimentata nel corso dell'esercizio 2016 (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/15	Incr.	Decr.	Delta cambi	Saldo 31/12/16
Fondo rischi oneri futuri	2.126	296	(39)	0	2.383
Fondo rischi contrattuali	1.245	2.175	0	54	3.474
Fondo rischi vari	0	0	0	1.800	1.800
Totale altri fondi	**3.371**	**2.471**	**(39)**	**1.853**	**7.657**

Il fondo rischi oneri futuri rappresenta la migliore stima possibile in relazione alle probabili passività rinvenenti dalle cause civili in corso con terzi. Il decremento di tale voce rispetto all'anno precedente è principalmente dovuto alla chiusura di contenziosi in corso dai quali il Gruppo è risultato privo di responsabilità.

Il fondo rischi contrattuali è stato stanziato per coprire il rischio di probabili interventi in garanzia, applicazione di eventuali penali previste contrattualmente e l'insorgenza di costi aggiuntivi necessari per recuperare il ritardo accumulato su alcuni progetti in corso di esecuzione.

Il fondo rischi vari è stato stanziato per stimare ad oggi il rischio paese specifico derivante dal fatto che il Gruppo ha significative transazioni in paesi ad elevato rischio, quali il Kazakistan, come già descritto.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente (in migliaia di Euro):

Saldo 31-12-2015	3.601
Quota maturata e stanziata a conto economico	2.179
Utilizzo	(2.316)
Saldo 31-12-2016	**3.464**

Il Fondo TFR al 31 dicembre 2016 riflette l'indennità maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni ai sensi di legge. Gli utilizzi comprendono principalmente i trasferimenti ai fondi integrativi

relativamente alle quote maturate nell'esercizio a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007).

DEBITI

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.
Non risultano iscritti debiti con scadenza oltre i 5 anni.
Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

Debiti verso banche

La voce si riferisce:
- per Euro 30 milioni ad un mutuo acceso dalla Capogruppo presso Unicredit Banca d'Impresa nel corso dell'esercizio 2014 che prevede il rimborso della quota capitale in un'unica rata alla scadenza del finanziamento stesso prevista nel 2018. In relazione a tale mutuo ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse, la Capogruppo ha stipulato un contratto di finanza derivata (Interest Rate Swap) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura come precedentemente commentato;
- per Euro 3,8 milioni ad un mutuo stato stipulato con Banca Popolare dell'Emilia Romagna da parte della controllata Fores Engineering S.r.l. in data 06.10.2015 con scadenza il 06.10.2019, di cui Euro 1,2 milioni entro l'esercizio successivo;
- per Euro 10 milioni ad un mutuo con Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna rinegoziato in data 30.11.2016 da parte della controllata Fores Engineering S.r.l. e rimborsabile in cinque anni con scadenza il 30.11.2021, di cui Euro 2 milioni entro l'esercizio successivo. In relazione a tale mutuo ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse, la società ha stipulato un contratto di finanza derivata (Interest Rate Swap) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura come precedentemente commentato;
- per Euro 2,5 milioni ad un mutuo acceso dalla controllata Basis Engineering S.r.l. presso Unicredit Banca d'Impresa nel primo semestre 2016, di cui Euro 0,3 milioni con scadenza entro l'esercizio

successivo. In relazione a tale mutuo ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse, la società ha stipulato un contratto di finanza derivata (Interest Rate Swap) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura come precedentemente commentato.
In ottemperanza a quanto previsto dai nuovi principi contabili i fair value al 31.12.2016 degli strumenti finanziari derivati sopraindicati (Euro 481 mila) sono stati contabilizzati in un'apposita riserva di patrimonio netto alla voce A.VII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi" e in contropartita in un apposito fondo alla voce B.3 "Strumenti finanziari derivati passivi".
Per i debiti già in essere al 31.12.2015 il Gruppo si è avvalso della possibilità di non valutare i debiti al costo ammortizzato e continuerà a classificare i costi accessori a tali finanziamenti tra le "altre immobilizzazioni immateriali" e ad ammortizzare tali costi in conformità alla precedente versione dell'OIC 24.

Acconti

Accoglie gli anticipi all'ordine ed i milestones ricevuti dai clienti per commesse in corso di esecuzione.

	Saldo 31/12/16	Saldo 31/12/15
Anticipi da clienti terzi	80.967	52.104
TOTALE ACCONTI	**80.967**	**52.104**

L'incremento rispetto all'esercizio precedente riflette la dinamica delle commesse in corso di esecuzione a fine esercizio. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo ai lavori in corso su ordinazione.

Debiti verso fornitori

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/16	Saldo 31/12/15
Debiti verso fornitori Italia	25.806	27.068
Debiti verso fornitori Cee	5.634	8.781
Debiti verso fornitori extra-Cee	7.486	4.931
TOTALE	**38.926**	**40.780**

Tali debiti sono relativi ad operazioni di natura commerciale regolati a normali condizioni di mercato con pagamento previsto entro l'anno. Il Gruppo non ha pertanto proceduto con l'attualizzazione di tali debiti in ossequio alla presunzione qualitativa concessa dall'OIC 19. Il decremento è principalmente legato alla differente distribuzione temporale delle commesse.

Debiti verso imprese controllate

La voce in oggetto accoglie debiti a breve termine così dettagliati (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/16	**Saldo 31/12/15**
Rosetti Marino Mocambique Ltd	1	1
Basis Congo Sarl	23	0
TOTALE	**24**	**1**

Tale voce è rappresentata dal debito verso Rosetti Marino Mocambique Limitada derivante dalla quota di capitale sociale sottoscritta ma non ancora versata e dai servizi prestati dalla società Basis Congo Sarl alla società controllata Basis Engineering S.r.l.. Tali operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

Debiti verso imprese collegate

La voce in oggetto accoglie debiti a breve termine così dettagliati (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/16	**Saldo 31/12/15**
Rosetti Pivot Ltd	0	73
Rigros S.r.l.	37	0
Basis Pivot Ltd	21	21
Tecon S.r.l.	720	171
TOTALE	**778**	**265**

I debiti verso Tecon S.r.l. derivano da operazioni di natura commerciale regolati a condizioni di mercato, i debiti verso Rosetti Pivot Ltd, Rigros S.r.l. e Basis Pivot Ltd sono relativi alla quota di capitale sociale sottoscritta ma non ancora versata.

Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/16	Saldo 31/12/15
Ritenute fiscali per l'Irpef	1.960	2.324
Erario c/imposte sul reddito	6	148
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	3	4
IVA	1.181	18
Altre imposte non sul reddito	154	25
Totale debiti tributari	**3.304**	**2.519**

Tale voce è principalmente costituita da ritenute Irpef effettuate su compensi per lavoro dipendente e lavoro autonomo, erario conto imposte sul reddito dell'esercizio e debito per Iva.

Gli esercizi fiscali soggetti a definizione sono quelli successivi al 2011.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce si riferisce ai debiti dovuti a fine periodo a tali istituti per le quote a carico della società e a carico dei dipendenti. L'importo risulta sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/16	Saldo 31/12/15
Debiti verso dipendenti	4.123	5.122
Debiti collaboratori	27	26
Debiti verso fondi pensione	407	416
Debiti vari	134	398
Totale altri debiti	**4.691**	**5.962**

Tale voce si riferisce principalmente a debiti verso i dipendenti.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione di tale voce è la seguente (in migliaia di Euro):

Ratei passivi:	Saldo 31/12/16	Saldo 31/12/15
Interessi passivi su mutui	92	77
Ratei passivi per operazioni di vendite/ acquisto a termine	10	35
Altri	32	31
	134	**143**
Risconti passivi:		
Altri	4	4
	4	**4**
	138	**147**

Totale ratei e risconti passivi

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale e prescindono dalla data di pagamento o di riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi sono così composti (in migliaia di Euro):

	2016	2015
Settore Energy	71.435	573.121
Settore Costruzioni Navali	18.667	5.559
Settore Process Plants	32.327	50.837
Servizi vari	1.898	2.122
Totale ricavi vendite e prestazioni	**124.327**	**631.639**

La ripartizione geografica dei ricavi è la seguente (in migliaia di Euro):

	2016	2015
Ricavi clienti Italia	29.651	28.076
Ricavi clienti Cee	1.323	394.717
Settore clienti extra-Cee	93.353	208.846
Totale ricavi vendite e prestazioni	**124.327**	**631.639**

La composizione di tale voce, per la natura delle attività svolte dalla Società, risulta relativamente concentrata, essendo circa il 46,90% (85,15% nel precedente esercizio) del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni composto dai primi 5 clienti per significatività del saldo.

VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	2016	2015
Rimanenze iniziali commesse in corso	(131.530)	(536.143)
Delta cambi	20	599
Rimanenze finali commesse in corso	220.194	131.530
Totale variazione lavori in corso	**88.684**	**(404.014)**

Le commesse in corso al 31/12/2016 sono relative al settore Energy per Euro 178.187 mila, al settore Process Plant per Euro 28.104 mila e al settore Costruzioni Navali per Euro 13.903 mila.
L'analisi di ogni variazione dei ricavi rispetto l'esercizio precedente deve essere svolta considerando congiuntamente la variazione della voce "ricavi delle vendite" e la voce "variazione dei lavori in corso su ordinazione" in quanto la commessa viene classificata nell'ambito dei "ricavi delle vendite" solo quando giunge a suo completamento.

INCREMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI INTERNE

Nell'esercizio 2016 sono stati capitalizzati in tale voce costi sostenuti principalmente dalla società controllata Basis Engineering S.r.l. relativamente a costi del personale interno per la realizzazione del progetto relativo ai nuovi uffici della Società presso Assago.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	2016	2015
Contributi in conto esercizio	297	114
Totale "Contributi in conto esercizio"	**297**	**114**
Riaddebito spese a terzi	518	823
Affitti e noleggi	53	58
Plusvalenze da alienazione cespiti	29	7
Eccedenza fondi rischi	647	5.441
Sopravvenienze attive	47	55
Altri	384	237
Totale altri ricavi	**1.678**	**6.621**

La voce contributi in conto esercizio è costituita per Euro 82 mila a contributi derivanti dagli impianti solari fotovoltaici installati dalla Capogruppo presso il cantiere S. Vitale e presso la sede di via Trieste, oltre a quelli installati dalla controllata Fores Engineering S.r.l. presso la sede di Forlì. La parte residuale è relativa a contributi ricevuti da Fondimpresa a rimborso parziale dei costi sostenuti per la realizzazione di un piano formativo aziendale dai contributi ricevuti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a fronte delle iniziative GAINN4CORE e ROSMANDITEN avviate da parte della Capogruppo.

Gli utilizzi per rilascio dei fondi rischi sono stati contabilizzati a seguito del venir meno delle condizioni in essere al momento del loro stanziamento in esercizi precedenti.

COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI PER ACQUISTI

La composizione della voce in oggetto è la seguente (in migliaia di Euro):

	2016	2015
Materie prime	72.027	87.660
Materie sussidiarie e di consumo	2.923	2.562
Altri acquisti	181	211
Totale costi per acquisti	**75.131**	**90.433**

Il decremento di tale voce rispetto all'esercizio precedente è imputabile ad un diverso andamento temporale delle attività per le quali è necessario l'acquisto di materiali.

COSTI PER SERVIZI

La voce in oggetto risulta così dettagliata (in migliaia di Euro):

	2016	2015
Subappalti e lavorazioni esterne	45.260	40.581
Manutenzioni e riparazioni	1.290	1.124
Energia elettrica, acqua, riscaldamento	952	814
Altri costi di produzione	5.837	6.579
Spese accessorie per il personale	5.636	4.462
Spese commerciali	3.292	1.814
Emolumenti verso sindaci	64	85
Emolumenti verso amministratori	486	472
Revisione del Bilancio	156	177
Spese amministrative generali e assicurative	4.900	6.774
Totale costi per servizi	**67.873**	**62.882**

La variazione rispetto l'esercizio precedente riflette un diverso andamento temporale delle attività produttive.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	2016	2015
Affitti immobili	1.812	1.490
Noleggio beni mobili	2.638	4.555
Manutenzioni su beni di terzi	17	8
Canoni su concessioni	77	77
Noleggio software	230	397
Totale costi per godimento beni di terzi	**4.774**	**6.527**

Anche tale voce, in particolare con riferimento ai costi per noleggi, riflette un diverso andamento temporale delle attività produttive nei due esercizi.

COSTI PER IL PERSONALE

La ripartizione di tali costi viene già fornita nello schema di conto economico. L'incremento si è concentrato principalmente nell'area Kazaka ed è conseguente all'aumento del valore della produzione in questa stessa area.

Si evidenzia di seguito la movimentazione relativa al personale dipendente suddiviso per categoria registrata nel corso dell'esercizio:

	31/12/15	Incrementi	Decrementi	31/12/16
Dirigenti	48	3	(9)	42
Impiegati	582	242	(125)	699
Operai	179	166	(24)	321
Totale	**809**	**411**	**(158)**	**1.062**

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La ripartizione nelle sottovoci richieste è già presentata nello schema di conto economico.

Il dettaglio degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è riportato in apposito allegato in calce alla presente nota integrativa.

Il valore della voce "svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante" rappresenta l'accantonamento dell'anno per adeguare il relativo Fondo ad un valore idoneo a coprire il rischio dei crediti in essere.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

- Rimanenze iniziali al 01/01/16	1.291
- Acc.to / (utilizzo) fondo obsolescenza magazzino	(116)
- Rimanenze finali al 31/12/16	(1.452)
Totale	**(277)**

La variazione del fondo obsolescenza magazzino è interamente riferita ad un suo utilizzo.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Tale voce include gli accantonamenti commentati nella voce "Fondi per Rischi ed Oneri".

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	2016	2015
Imposte e tasse non sul reddito	568	684
Minusvalenze cespiti	20	6
Sopravvenienze passive	12	36
Altri oneri di gestione	119	46
Totale oneri diversi di gestione	**719**	**772**

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI DI PARTECIPAZIONI

Tale voce è costituita dai dividendi da altre società per Euro/1.000 erogati dalla Società Porto Intermodale Ravenna S.p.A. (S.A.P.I.R.).

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	2016	2015
c) Proventi da titoli iscritti nell'attivi circolante che non costituiscono partecipazioni:		
- dividendi da gestione titoli	51	15
- interessi attivi su titoli	205	111
- plusvalenze	213	154
Totale	**469**	**280**
d) Proventi diversi dai precedenti:		
- interessi da imprese collegate	339	396
Totale	**339**	**396**
Interessi da altri e proventi vari:		
- interessi attivi bancari	104	193
- interessi attivi da clienti	353	508
- interessi attivi diversi	442	230
Totale	**899**	**931**

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	2016	2015
a) verso imprese controllate		
- minusvalenza da liquidazione	116	0
Totale	**116**	**0**

b) verso imprese collegate:		
- minusvalenza da liquidazione	49	0
Totale	**49**	**0**
d) altri:		
- interessi passivi bancari di c/c	7	36
- interessi passivi su mutui bancari	586	528
- commissione gestione titoli	59	61
- minusvalenze su titoli	110	621
- interessi passivi diversi	100	448
Totale	**862**	**1.694**

UTILE E PERDITE SU CAMBI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	2016	**2015**
Utile su cambi	1.311	4.304
Utile su cambi non realizzate	1.715	1.634
Perdite su cambi	(1.194)	(5.066)
Perdite su cambi non realizzate	(1.771)	(11.584)
Totale	**61**	**(10.712)**

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

RIVALUTAZIONI

Le rettifiche riguardano la partecipazione in Tecon S.r.l., che è stata effettuata per adeguare il valore di iscrizione a bilancio al patrimonio netto della società per Euro 14 mila, la rivalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante per Euro 3 mila e la rivalutazione di strumenti finanziari derivati per Euro 128 mila. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto già descritto nella sezione Partecipazioni.

SVALUTAZIONI

Tale voce è relativa alla svalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante per Euro 47 mila, alla svalutazione di strumenti finanziari derivati per Euro mille e alla svalutazione delle partecipazioni in Rosetti Pivot Ltd per Euro 137 mila, in Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. per Euro 23 mila e in Basis Congo Sarl per Euro 6 mila.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	2016	2015
Imposte correnti	1.462	2.007
Imposte relative a esercizi precedenti	(48)	2
Imposte differite	(97)	317
Imposte anticipate	(197)	(493)
Totale imposte sul reddito d'esercizio	**1.120**	**1.833**

L'aliquota fiscale effettiva risulta pertanto essere di 38,96% (52,09% nel precedente esercizio).

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Garanzie prestate

Fidejussioni

La voce in oggetto è costituita per Euro 89.182 mila da fidejussioni prestate da compagnie assicurative e da banche a clienti delle società del Gruppo, a garanzia della buona esecuzione dei lavori e per svincolo delle ritenute a garanzia e per Euro 2.213 mila da fidejussioni rilasciate a banche e/o terzi a garanzia di impegni assunti da società del Gruppo.

Altri

Con riferimento alla partecipazione nel capitale della Tecon S.r.l. (20%), si evidenzia che, tramite un diritto di opzione di vendita concesso agli altri soci, la Capogruppo si è assunta l'impegno (ad oggi stimato in Euro 2.694 mila) ad acquistare la totalità delle residue quote di partecipazione. Tale diritto potrà essere esercitato entro il 22 novembre 2017.

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015;
- Prospetto della composizione dei conti delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2016;
- Prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita.

ROSETTI MARINO S.p.A.
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016
(in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva da rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Ris. per oper. copertura flussi finanziari attesi	Utili(perdite) portati a nuovo	Riserva neg. per azioni pr. in portafoglio	Riserva da conversione	Riseva di consolidamento	Utile netto d'esercizio	Totale	Patrimonio di terzi
SALDI AL 31 DICEMBRE 2014	**4.000**	**36.969**	**1.110**	**149.755**	**(306)**	**(237)**	**(5.100)**	**(2.200)**	**23**	**2.149**	**186.163**	**14**
Utile netto dell'esercizio 2014:												
- a riserva	0	0	0	(1.751)	0	100	0	0	0	1.651	0	0
- dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(3.800)	(3.800)	0
Riserva da conversione	0	0	0	0	0	0	0	263	0	0	263	(1)
Riserva per op. di copertura flussi finanziari attesi	0	0	0	0	(131)	0	0	0	0	0	(131)	0
Utile netto dell'esercizio 2015	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.697	1.697	(11)
SALDI AL 31 DICEMBRE 2015	**4.000**	**36.969**	**1.110**	**148.004**	**(437)**	**(137)**	**(5.100)**	**(1.937)**	**23**	**1.697**	**184.192**	**2**
Utile netto dell'esercizio 2015:												
- a riserva	0	0	0	1.236	0	5	0	0	0	(1.241)	0	0
- dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(456)	(456)	0
Riserva da conversione	0	0	0	0	0	0	0	707	0	0	707	1
Riserva per op. di copertura flussi finanziari attesi	0	0	0	0	(44)	0	0	0	0	0	(44)	0
Utile netto dell'esercizio 2016	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.755	1.755	0
SALDI AL 31 DICEMBRE 2016	**4.000**	**36.969**	**1.110**	**149.240**	**(481)**	**(132)**	**(5.100)**	**(1.230)**	**23**	**1.755**	**186.154**	**3**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI
MATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016

(in migliaia di euro)

	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio										Situazione finale		
	Costo originario	Fondi ammortam.	Saldo 31/12/2015	Investimenti Acquisiz.	Investimenti Lav. interni	Disinvestimenti Storico	Disinvestimenti Rivalutazioni	Disinvestimenti Fondo	Cambio categoria Storico	Cambio categoria Fondo	delta cambi	Ammortamento Aliq.	Ammortamento Ordinario	Costo Originario	Fondi ammort.	Saldo 31/12/2016
Piazzali e fabbricati:																
- terreni	34.831	(4.862)	29.969	0	0	0	0	0	0	0	16	0%	0	34.847	(4.862)	29.985
- piazzali e fabbricati	60.148	(20.333)	39.815	225	56	0	0	0	0	0	521	3%	(1.873)	60.950	(22.206)	38.744
- costruzioni leggere	5.892	(5.142)	750	18	0	(16)	0	10	0	0	0	10%	(184)	5.894	(5.316)	578
Impianti e macchinari:																
- impianti	19.394	(13.352)	6.042	190	0	(2)	0	2	0	0	0	10%	(978)	19.582	(14.328)	5.254
- bacino di carenaggio	7	(7)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10%	0	7	(7)	0
- impianti di trattamento	238	(229)	9	0	0	0	0	0	0	0	0	15%	(8)	238	(237)	1
- macchinari	6.573	(5.946)	627	593	0	(107)	(88)	195	0	0	0	16%	(204)	6.971	(5.955)	1.016
- impianti elettronici	26	(26)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10%	0	26	(26)	0
Attrezzature industriali e commerciali	5.664	(4.761)	903	716	0	(29)	0	11	(4)	4	55	25%	(337)	6.402	(5.083)	1.319
Altri beni materiali:																
- mobili ufficio	1.116	(756)	360	509	0	(135)	0	118	(34)	(24)	5	12%	(99)	1.461	(761)	700
- macch.uff. edp	2.703	(2.138)	565	236	0	(223)	0	210	38	20	8	20%	(229)	2.762	(2.137)	625
- autoveicoli da trasporto	510	(426)	84	72	0	(27)	0	27	0	0	0	20%	(47)	555	(446)	109
- autovetture	159	(71)	88	3	0	0	0	0	0	0	3	25%	(23)	165	(94)	71
- pontone	3.707	(1.082)	2.625	0	0	0	0	0	0	0	0	8%	(270)	3.707	(1.352)	2.355
Immobilizzazioni in corso e acconti:	103	0	103	754	(36)	0	0	0	0	0	59	0%	0	880	0	880
Totale	**141.071**	**(59.131)**	**81.940**	**3.316**	**20**	**(539)**	**(88)**	**573**	**0**	**0**	**667**		**(4.252)**	**144.447**	**(62.810)**	**81.637**

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DELLA FISCALITA' DIFFERITA
punto 14 dell'articolo 2.427 del codice civile

Descrizione delle differenze temporanee	*Imposte Anticipate al 31/12/2015*		*Decremento*		*Incrementi*		*Adeguamento aliquota*	*Delta Cambi*	*Imposte Anticipate al 31/12/2016*	
Differenze deducibili	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta			Imponibile	Imposta
Fondo rischi contrattuali	427	103	0	0	1.838	441	(1)	0	2.265	543
Fondo Svalutazine Crediti	51	14	0	0	2.542	610	(2)	0	2.593	622
Fondo rischi oneri futuri	2.126	549	33	9	1.796	405	(39)	26	3.889	932
Perdite su cambi non realizzate	36	10	36	10	25	6	0	0	25	6
Ammortamenti immob. materiali	2.186	617	447	138	0	0	1	1	1.739	481
Compenso amministratori da pagare	140	35	69	19	0	0	2	0	71	18
Perdite fiscali	12.759	2.576	11.455	2.291	1.208	290	(13)	(41)	2.512	521
Fondo obsolescenza magazzino	923	230	108	26	5	1	(11)	0	820	194
Commesse in perdita	2.156	592	2.152	592	6.458	1.550	0	0	6.462	1.550
Altri fondi di bilancio	1.077	264	337	86	586	129	(1)	6	1.326	312
Totale	**21.881**	**4.990**	**14.637**	**3.171**	**14.458**	**3.432**	**(64)**	**(8)**	**21.702**	**5.179**

Descrizione delle differenze temporanee	*Imposte Differite al 31/12/2015*		*Decremento*		*Incrementi*		*Adeguamento aliquota*	*Delta Cambi*	*Imposte Differite al 31/12/2016*	
Differenze imponibili	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta			Imponibile	Imposta
Utili su cambi non realizzati	1.012	279	1.011	279	71	17	0	0	72	17
Ammortamenti immob. materiali	8.015	1.603	0	0	400	80	0	92	8.415	1.775
Ammortamenti immob. immateriali	15	3	0	0	0	0	0	0	15	3
Altri fondi di bilancio	11	3	11	3	517	124	0	0	517	124
Operazioni di consolidamento	2.190	688	150	36	0	0	0	0	2.040	652
Totale	**11.243**	**2.576**	**1.172**	**318**	**988**	**221**	**0**	**92**	**11.059**	**2.571**

3. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.
Centro Direzionale Eurotorri
Piazza Italo Pinazzi, 67/A
43122 Parma
Italia

Tel: +39 0521 976011
Fax: +39 0521 976012
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
ROSETTI MARINO S.p.A.

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Rosetti, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 – 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 – R.E.A. Milano n. 172059 | Partita IVA IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Rosetti al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Rosetti S.p.A., con il bilancio consolidato del Gruppo Rosetti al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Rosetti al 31 dicembre 2016.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Valeria Brambilla
Socio

Parma, 12 aprile 2017